



## Fate un check-up di portafoglio prima di andare in vacanza e aumentate la liquidità disponibile

Le azioni che godono di un buon market momentum sono spesso piene di qualità da crescita intrinseca che le rendono allettanti agli occhi degli investitori per svariati motivi. Tuttavia, oggi il rapporto tra i titoli growth ed i loro opposti (noti come titoli value) è all'estremo, anche oltre i livelli del 1999, che sembravano già inarrivabili.

Questo vuol dire che se gli investitori sono tutti concentrati su determinati settori di mercato, aumenta sempre di più il rischio di improvvise rotazioni che potrebbero causare una caduta dei titoli growth, magari anche di quelli che meritano certi multipli.

Tipicamente la stagione estiva si rivela propizia per creare situazioni di stress, forse per punire noi operatori che abbiamo la pretesa di cercare di staccare il nostro cervello dal “Matrix mercato”.

Ecco perchè suggerisco vivamente di fare un bel check-up al portafoglio prima di andare in ferie, verificando che ci sia una giusta diversificazione, magari inserendo anche qualche nome rimasto molto più indietro rispetto agli altri, in particolar modo quei titoli che hanno cash flow molto positivi e quindi sono oggettivamente sottovalutati.

Per chi ha esposizione in oro e azioni minerarie come noi, continuo a pensare che, poichè il dollaro si trova ancora in una fase di debolezza, sia sempre meglio coprire il rischio di cambio per chi ha oro fisico, considerando che i movimenti siano più contenuti rispetto alle azioni degli auriferi.

Quest'ultimi potrebbero anche ritracciare dopo il rialzo spettacolare che hanno fatto quest'anno, per quanto, dopo aver rotto la resistenza di lunghissimo periodo che li conteneva, si stiano dirigendo verso i vecchi massimi del 2011.

Infine credo che una buona storia da seguire sia quella sui PIR italiani, soprattutto se, come tutti ci auguriamo, i soldi del Recovery Fund dovessero arrivare copiosi a rilanciare l'economia.

Finora non è stato dato molto risalto a questa nuova legge, anche perchè se ne parlava poco prima dell'emergenza Covid, ma se tutto dovesse andare per il verso giusto alcune mid e small cap italiane rappresenterebbero delle ottime opportunità di investimento.

Comprare opzioni put risulta essere ancora abbastanza caro, visto che la volatilità rimane sempre intorno area 25/30 nonostante i continui rialzi degli ultimi mesi.

Meglio quindi avere un po' di liquidità a disposizione se succedesse qualcosa potenzialmente in grado di rovinarci le vacanze estive.